

Settimana della Biodiversità Pugliese

Agricoltura Alimentazione e Ambiente 17-21 MAGGIO 2021

RACCONTARE LA BIODIVERSITA' FORESTALE DELLA PUGLIA "Boschi veri ed esseri fantastici della Puglia"

Assessorato Agricoltura-Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

DISAAT

dott. D. Campanile

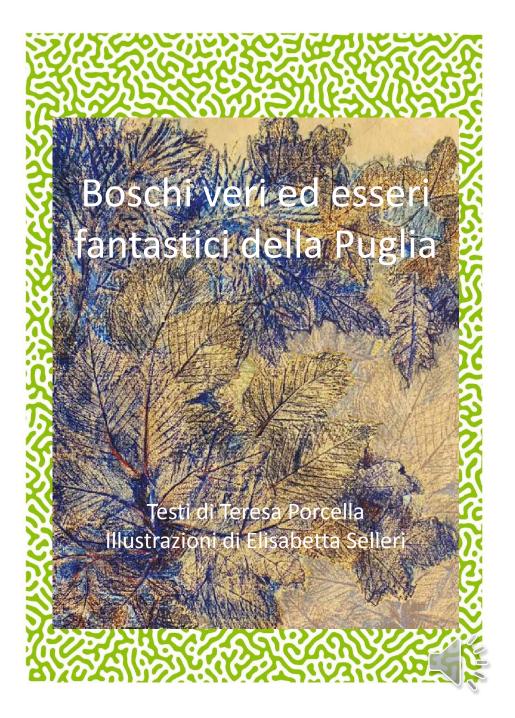
dott. R. Milano

prof. G. Sanesi









RACCONTARE LA BIODIVERSITÀ FORESTALE CON UN TESTO DI FIABE NEI BOSCHI

Molte fiabe nella tradizione europea hanno tra le proprie caratteristiche di avere una funzione di tipo didattico: formare il proprio ascoltatore.

Una narrazione, spesso di tipo diretto con il supporto di illustrazioni dai colori magici, consente al lettore di immergersi in un viaggio nel territorio che non appartiene ad un periodo storico definito, una specie di sogno.

E' questo ambiente, quasi sospeso nel tempo, dove si coltiva la curiosità del lettore e si consente che il viaggio alla scoperta dei boschi pugliesi e della loro biodiversità.









RACCONTI PER PICCOLI LETTORI ALLA SCOPERTA DEI BOSCHI PUGLIESI

La Puglia ha boschi che non sono solo ricchi di alberi che vengono richiamati nelle fiabe di questo libro, ma anche di animali, di tradizioni, di storia e di esseri fantastici.

Attraverso quattro racconti ambientati in realtà forestali regionali diverse, cerchiamo di carpire la curiosità dei piccoli lettori e di indirizzarli a visitare i boschi della propria regione, conoscerli e aiutarci nella loro salvaguardia.

I giovani sono i personaggi principali dei racconti, così come sono i protagonisti della tutela della biodiversità forestale.

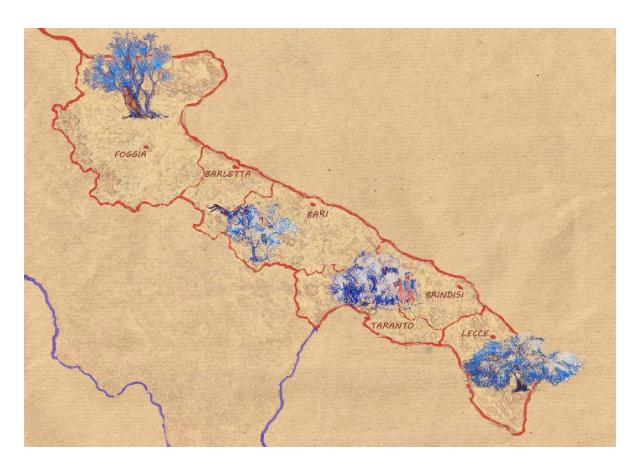








QUATTRO RACCONTI SULLE REALTÀ FORESTALI DELLA PUGLIA



La Foresta Umbra sul Gargano- Foggia

Il Bosco di Difesa Grande a Gravina in Puglia –Bari

Il Bosco delle Pianelle a Martina Franca – Taranto

La Vallonea dei 100 cavalieri a Tricase - Lecce







LA FORESTA UMBRA: LA LEGGENDA DI GARGARA

Un intreccio tra la storia di un acero monumentale che oggi non esiste più, il 'Millacero', e la leggenda della ninfa Gargara attraverso il tramandare delle tradizioni locali e il mantenimento dell'identità culturale.











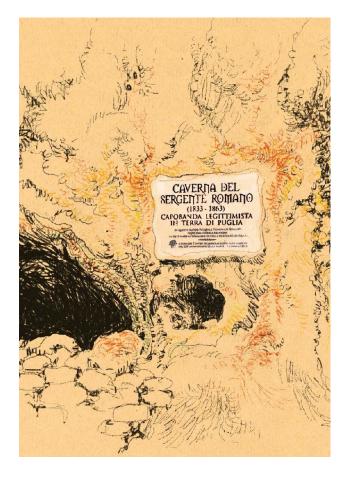
IL BOSCO DI DIFESA GRANDE: U MUNACIDDE

'Nel bosco, raccogli tutte le bacche, i fiori rossi o i rametti di alberi che fanno frutta rossa che conosci. Ti aiuto: corniolo, biancospino, lentischio, sorbo. Poi, aggiungi una foglia di ognuno di questi alberi: roverella, cerro e farnetto.'









IL BOSCO DELLE PIANELLE E IL BRIGANTAGGIO IN PUGLIA

Nel bosco delle Pianelle sui passi dei briganti fino alla grotta che diede rifugio al Sergente Romano, bandito 'legittimista' di Gioia del Colle che qui, nell'agosto del 1862, riorganizzò la sua banda.

"[...] il detto Sergente Francesco Romano prese d'allora il comando come capo, facendosi chiamare il capitano Enrico La Morte. Ci trattenemmo colà (bosco di Martina) e quindi nel bosco di San Basile per ventidue o ventitré giorni pernottando ora a un punto delle macchie or a un altro, e mangiando di quei cibi che diversi individui conducevano, e che praticavano colà, i quali discorrevano segretamente col solo capo, discosti dalla compagnia per non farsi riconoscere..."

(Dalla deposizione di Pietro Moramarco di Altamura, facente parte della banda di Marco De Palo di Terlizzi)

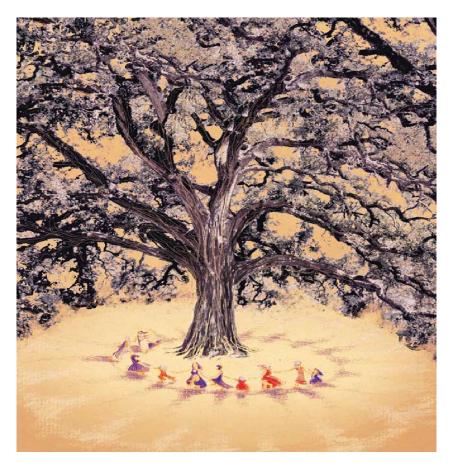






TRICASE: LA QUERCIA DEI 100 CAVALIERI

Dieci cugine in girotondo
cantano insieme il canto del mondo.
Dieci cugine con venti mani
danzano insieme sotto i tuoi rami.
Dieci cugine son cento dita
ecco la formula che va esaudita:
per ogni dito spunti un ragazzo
che sia gagliardo, che non sia pazzo,
per ogni dito un bel cavaliere
per queste dieci fanciulle sincere.
Cento ragazzi sono la base
per riportare l'amore a Tricase!











La pubblicazione è scaricabile da:

http://foreste.regione.puglia.it/divulgazione









